



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica ed in particolare l'articolo 3, comma 11, concernente gli oneri generali afferenti al sistema elettrico;

VISTO il decreto interministeriale in data 26 gennaio 2000 e successive modifiche concernente l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico ed in particolare:

- l'articolo 10, comma 2, lettera b), che dispone che le attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico possono essere a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica nazionale o internazionale;

- l'articolo 11, comma 2, che dispone che il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato definisce le modalità per la selezione dei progetti di ricerca da ammettere all'erogazione degli stanziamenti a carico di un Fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca istituito presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: il Fondo);

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 8 marzo 2006 (di seguito: il decreto 8 marzo 2006), recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 9 novembre 2012 (di seguito: decreto 9 novembre 2012) recante approvazione del Piano triennale 2012-2014 della ricerca di sistema (di seguito: Piano 2012-2014) e del Piano operativo annuale 2012, che prevede in particolare:

- l'indicazione delle aree prioritarie di ricerca a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico: governo, gestione e sviluppo del sistema elettrico nazionale; produzione di energia elettrica e protezione dell'ambiente; razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica;

- il finanziamento delle attività da affidare tramite procedure concorsuali tramite i successivi piani operativi delle annualità 2013 e 2014;

- l'invio da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), nelle funzioni consultive di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 giugno 2007, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 9 novembre 2012, di una proposta di Piano operativo annuale 2013, contenente anche la previsione di finanziamento di attività da affidare tramite le procedure concorsuali in



coerenza con l'articolo 1, commi 2 e 3 dello stesso decreto 9 novembre 2012;

VISTA la deliberazione dell'Autorità del 24 aprile 2013, n. 175/2013/Rds, recante "Approvazione dei criteri di cui all'art. 9, comma 1, lettera b), del decreto 8 marzo 2006, per la predisposizione dello schema di bando di gara per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del decreto 26 gennaio 2000, previsto dal Piano Triennale 2012-2014 della ricerca di sistema elettrico nazionale";

VISTA la deliberazione n.351/2013/RDS del 1 agosto 2013, con la quale l'Autorità ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico la "proposta di Piano operativo annuale 2013 del Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2012-2014" (di seguito: proposta di POA 2013);

VISTA la deliberazione dell'Autorità n. 468/2013/Rds del 24 ottobre 2013, recante "Schema di Bando di gara per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del decreto 26 gennaio 2000, previsti dal Piano Triennale 2012-2014 della ricerca di sistema elettrico nazionale e dal Piano operativo annuale (POA) 2013 per la ricerca di sistema elettrico nazionale" (di seguito: Proposta dell'Autorità);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 dicembre 2013, recante approvazione del Piano operativo annuale 2013 per la ricerca di sistema elettrico nazionale (di seguito: POA 2013) ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b) che prevede un importo di 34 milioni di euro per il finanziamento di attività di ricerca da affidare tramite procedure concorsuali secondo la ripartizione di cui alla "Tabella III - Piano Operativo Annuale (POA) 2013 - Ripartizione delle risorse" dell'allegato A;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 marzo 2014, recante l'approvazione di modifiche all'allegato A del decreto ministeriale 17 dicembre 2013;

VISTA la nota dell'Autorità n. 9086 del 28 marzo 2014, recante proposta di modifica dell'allegato B alla Proposta dell'Autorità - "Modalità di rendicontazione e criteri per la determinazione delle spese ammissibili" (di seguito: allegato B);

CONSIDERATO che la proposta di modifica dell'allegato B ha l'obiettivo di adeguare le modalità di rendicontazione delle spese generali supplementari (costi indiretti) a quanto previsto dal Regolamento UE n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

RITENUTO opportuno approvare la Proposta dell'Autorità con le modifiche necessarie per tenere conto di esigenze di semplificazione, nonché



delle successive disposizioni introdotte dai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 17 dicembre 2013 e del 13 marzo 2014;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione del bando di gara secondo lo schema di cui all'allegato 1, al fine di avviare le attività di valutazione e selezione delle proposte di progetto presentate dai soggetti interessati;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione del bando di gara)

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto 8 marzo 2006, è approvato il bando di gara secondo lo schema di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, e relativi allegati a), b) e c).

Art. 2

(Finanziamenti previsti)

2. L'ammontare massimo delle risorse del Fondo destinate al finanziamento dei Progetti ammessi alla contribuzione è stabilito in 34 M€ con la ripartizione di cui alla Tabella I, nella quale sono riportate le Aree Prioritarie di intervento, i Temi di ricerca cui dovranno riferirsi le Proposte di progetto oggetto di selezione e il contributo massimo previsto per ogni singolo Tema di ricerca.

Tabella I - Aree prioritarie di intervento - Temi di ricerca e relativi contributi

Area prioritaria di intervento / Tema di ricerca		Totale [M€]
A	Governo, gestione e sviluppo del sistema elettrico nazionale	
A.3	Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	2
A.4	Generazione distribuita, reti attive e sistemi di accumulo	8
Totale Area A		10
B	Produzione di energia elettrica e protezione dell'ambiente	
B.1	Studi e sperimentazioni sui potenziali sviluppi delle energie rinnovabili	
	<i>B.1.1 - Energia elettrica da biomasse</i>	5



<i>B.1.3 - Energia elettrica da fotovoltaico</i>	5
B.3 Energia nucleare	
<i>B.3.1 - Fissione</i>	
<i>B.3.1.1 - Componenti innovativi per reattori dimostrativi LFR e SMR</i>	1
Totale Area B	11
C Razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica	
C.1 Risparmio di energia elettrica nei settori: civile, industria e servizi	11
C.3 Utilizzo del calore solare e ambientale per la climatizzazione	2
Totale Area C	13
Totale	34

Art. 3

(Disposizioni finali)

1. Gli obblighi di pubblicità legale del presente decreto sono assolti mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con pubblicazione integrale sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico www.sviluppoeconomico.gov.it.
2. Il presente decreto è trasmesso alla Cassa Conguaglio per il settore elettrico che ne assicura la massima diffusione, anche tramite canali telematici, in accordo alle disposizioni dell'articolo 10, comma 2, lettera b) del decreto 8 marzo 2006.
3. Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 30 giugno 2014

IL DIRETTORE GENERALE